



Relazione Sociale e Ambientale del Gruppo Bastogi 2021

BASTOGI spa
Sede legale
Via G. B. Piranesi, 10 – 20137 Milano
Sede operativa
Piazza della Conciliazione, 1 – 20123 Milano
Tel. +39 02 73 98 31
Fax +39 02 73 98 32 98
www.bastogi.com
info@bastogi.com

Cap. Soc. euro 49.116.015,00 I.V.
R.E.A. Milano 153093
C. F. e R.I.M.I. 00410870588
P. IVA 06563660155

La coerenza sociale e ambientale del Gruppo Bastogi

Questa sezione della Relazione sulla Gestione presenta una serie di informazioni e indicatori di natura non finanziaria per una valutazione più approfondita delle capacità del Gruppo di creare valore: le politiche che riguardano il personale, la considerazione degli impatti ambientali e sociali dell'attività, l'impegno nella ricerca della sostenibilità e dell'innovazione progettuale, le relazioni e sinergie create con i cointeressati e con il territorio.

Il documento si articola in tre aree di rendicontazione:

- Il valore delle persone e del lavoro;
- Il valore delle strutture, delle attività e delle relazioni;
- Il valore della responsabilità verso la comunità, il territorio e l'ambiente.

Questa parte del bilancio contiene l'informativa sull'ambiente e sul personale introdotta nella Relazione sulla Gestione dal d.lgs. 32/2007 che ha modificato l'art. 2428 C.C.

In ragione dei propri parametri dimensionali, la Società è esentata dalla rendicontazione prevista dal d.lgs. 254/2016, cui non aderisce neppure volontariamente.

Nella stesura del documento si sono tenute in considerazione le indicazioni fornite dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili (C.N.D.C.E.C.)³. Per garantire la confrontabilità dei dati, gli indicatori numerici relativi al lavoro sono stati calcolati in base alle prassi ed agli standard internazionali più accreditati, scelti secondo un criterio di applicabilità e significatività dei dati⁴.

Per quanto riguarda gli indicatori di natura ambientale, nel calcolo delle emissioni si considerano solo i fattori di emissione standard, ossia i fattori di emissione dovuti a consumi finali di energia imputabili alle attività delle società del Gruppo. Tra questi, sono stati considerati solo i consumi legati all'attività caratteristica di maggiore impatto ambientale.

³ C.N.D.C.E.C., Informativa sull'ambiente e sul personale nella Relazione di Gestione, Roma 2009. Il documento - scaricabile dal sito www.odcec.roma.it - esamina le modalità con cui determinare ed esporre le "informazioni attinenti all'ambiente e al personale".

⁴ In particolare, si è tenuto conto delle indicazioni della Global Reporting Iniziative (G.R.I.), *Pratiche di lavoro e condizioni di lavoro adeguate* (LA) versione 3.1. La Global Reporting Iniziative è un'organizzazione non profit che ha sviluppato una serie di linee guida per la redazione del bilancio di sostenibilità, che attualmente costituiscono il modello più adottato a livello nazionale e internazionale (www.globalreporting.org).

LE PERSONE E IL LAVORO

I Numeri del 2021

221	i dipendenti del Gruppo al 31 dicembre
106	i collaboratori che lavorano per le società del Gruppo al 31 dicembre
95%	dei dipendenti con un contratto a tempo indeterminato
45%	di donne tra i dipendenti assunti a tempo indeterminato
66%	di dipendenti con una permanenza nel Gruppo di almeno 10 anni
13	gli stagisti formati nelle società del Gruppo Bastogi nel corso dell'anno
1.984	le ore di formazione erogate a dipendenti e collaboratori

Premessa

I dati dell'anno 2021 risentono in modo significativo degli effetti della pandemia da Covid-19 sulle attività operative del Gruppo ed in particolare sui settori dell'intrattenimento e alberghiero. Il confronto con l'anno precedente e la valutazione degli scostamenti deve pertanto tenere conto di questa situazione eccezionale.

Il lavoro nel Gruppo Bastogi nel 2021

La tabella mostra la suddivisione del personale dipendente e dei collaboratori per settori di attività al 31 dicembre 2021 e 2020.

Personale dipendente e collaboratori per settori attività	al 31 dicembre 2021		al 31 dicembre 2020	
	<i>personale dipendente</i>	<i>collaboratori</i>	<i>personale dipendente</i>	<i>collaboratori</i>
Immobiliare	37	5	37	5
Intrattenimento	82	80	59	74
di cui contratti dello spettacolo	24		5	
di cui intermittenti a chiamata	7		9	
di cui collaboratori Area Multisport		77		69
di cui lavoratori interinali	0		1	
Arte e Cultura	39	13	41	5
Altre attività	63	7	64	6
di cui intermittenti a chiamata	7		7	
Totale personale Gruppo	221	105	201	90

Al 31 dicembre 2021, nel Gruppo Bastogi lavorano 221 dipendenti (183 escludendo i contratti dello spettacolo e i contratti a chiamata) e 105 collaboratori (di cui 14 amministratori con incarichi esecutivi), distribuiti tra la holding e i diversi settori di attività in cui il Gruppo opera.

Il settore Intrattenimento – cui fanno capo le società che gestiscono le strutture del Gruppo ForumNet e Compagnia della Rancia – impiega il 76% dei collaboratori (per la quasi totalità istruttori sportivi in organico presso l'Area Multisport del Mediolanum Forum) e il 37% dei dipendenti, dei quali il 29% sono assunti da Compagnia della Rancia con contratti stagionali dello spettacolo.

Il 28% dei dipendenti lavora in Altre attività del Gruppo (H2C Hotel e GDA Open Care Servizi), tra questi l'11% ha contratti intermittenti a chiamata.

Il resto dei dipendenti in organico è suddiviso tra il settore immobiliare (17%), cui fanno capo le società del Gruppo Brioschi, e il settore arte e cultura (18%), in cui rientrano le società che operano presso il comparto dei Frigoriferi Milanesi, come Open Care - Servizi per l'Arte.

La maggioranza del personale e dei collaboratori svolge la sua attività a Milano, dove ha sede il maggior numero di società del Gruppo o ad Assago, presso le strutture del Mediolanum Forum, del Teatro Repower, dell'H2C Hotel e del comparto Milanofiori Nord. Altre sedi operative minori si trovano a Roma, Tolentino, Verona e Cagliari.

Il numero dei dipendenti è in aumento rispetto al 31 dicembre 2020 per effetto principalmente dell'aumento dei contratti nel settore dello spettacolo. Anche il numero dei collaboratori risulta in aumento, con un incremento sia nell'Area Multisport che nel settore Arte e Cultura.

I contratti applicati

Il Gruppo Bastogi privilegia l'applicazione di contratti di lavoro a tempo indeterminato. Il ricorso a contratti subordinati temporanei o a collaborazioni di natura parasubordinata e al lavoro autonomo è limitato e motivato dalla tipologia e durata dell'incarico, e applicato in base alle norme e prassi contrattuali specifiche dell'attività. In particolare, nei settori Alberghiero e dell'Intrattenimento, e in GDA - Open Care Servizi, per motivi legati alla necessità periodica di personale, è frequente il ricorso a contratti determinati o a chiamata. In Compagnia della Rancia, data la natura intermittente dell'attività legata alla programmazione teatrale, si applicano contratti a tempo determinato dello spettacolo. Infine, Forum Società Sportiva Dilettantistica A.R.L., che gestisce l'Area Multisport, applica agli istruttori sportivi contratti di natura parasubordinata certificata e di lavoro autonomo, tipici del settore.

Personale dipendente e collaboratori per tipologia contrattuale	al 31 dicembre 2021 Gruppo Bastogi	al 31 dicembre 2020 Gruppo Bastogi
Tempo Indeterminato	173	175
<i>di cui donne</i>	<i>77</i>	<i>80</i>
Tempo Determinato	48	26
<i>di cui donne</i>	<i>8</i>	<i>2</i>
<i>di cui intermittenti a chiamata</i>	<i>14</i>	<i>16</i>
<i>di cui contratti spettacolo</i>	<i>24</i>	<i>5</i>
Totale Personale dipendente	221	201
Collaboratori in stage	5	2
Collaboratori Area Multisport	77	69
Altri Collaboratori	9	5
Amministratori con incarichi esecutivi	14	14

Al 31 dicembre 2021, il 78% dei dipendenti del Gruppo ha un contratto a tempo indeterminato (il 95% escludendo i contratti dello spettacolo e i contratti a chiamata), e il 22% un contratto di lavoro temporaneo, determinato o a chiamata.

Rispetto all'anno precedente, la variazione più consistente è dovuta alla presenza di un maggior numero di contratti dello spettacolo. Importante è anche il contributo del lavoro non dipendente, che rappresenta oltre il 32% della forza lavoro totale. Si tratta prevalentemente di collaboratori del settore Intrattenimento (73% circa), impiegati presso l'Area Multisport, con contratti da istruttore sportivo. Sono 5 i collaboratori in stage presenti al 31 dicembre nelle società del Gruppo.

Turn over e mobilità interna

La tabella mostra il dato analitico relativo ai movimenti in ingresso e uscita del personale dipendente del Gruppo nel 2021. Sono esclusi dal conteggio i movimenti relativi a contratti a chiamata e dello spettacolo, che, per la loro particolare natura intermittente o legata alla programmazione stagionale, vengono calcolati a parte.

anno 2021	
Totale dipendenti in ingresso Gruppo Bastogi	10
- di cui nuovi assunti a tempo indeterminato	4
- di cui assunzioni a tempo determinato	6
- passaggi a tempo indeterminato nell'anno	2
Totale dipendenti in uscita Gruppo Bastogi	11
- di cui dimissioni	5
- di cui fine contratto (tempi determinati)	3
- di cui licenziamenti	0
- di cui pensionamenti	3
- di cui decessi	0
Tasso assunzioni (entrate nell'anno/organico di fine periodo x100)	5%
Turn over in uscita (uscite nell'anno/organico di fine periodo x100)	6%
Tasso compensazione del turnover (il tasso è negativo se < 100)	-9%
Tasso stabilità a 1 anno (personale con più di un anno di anzianità/organico al 31 dicembre dell'anno precedente)	95%
Anni di anzianità media	14

Nel 2021, la presenza di persone con più di un anno di anzianità è del 96%, mentre la percentuale di personale con una permanenza nel Gruppo di almeno 10 anni raggiunge il 66%.

Per quanto riguarda il 2021, si sono registrate 5 uscite per dimissioni volontarie, 3 per conclusione di contratti a tempo determinato e 3 uscite per pensionamento, di cui 2 con accompagnamento. Nel corso dell'anno sono state effettuate anche 4 assunzioni a tempo indeterminato e 6 a tempo determinato. I passaggi nell'anno da tempo determinato a tempo indeterminato sono stati 2. Per quanto riguarda il *turn over* dei contratti intermittenti dello spettacolo, sono 39 i contratti in ingresso e 21 quelli in uscita.

Utilizzo di ammortizzatori sociali

Anche nel corso dell'esercizio 2021, a causa delle perduranti restrizioni imposte alle attività produttive per fronteggiare la pandemia da Covid-19, le società del Gruppo hanno fatto ricorso agli ammortizzatori sociali (Cassa Integrazione Guadagni, Fondo di Integrazione Salariale, Cassa Integrazione in Deroga, ecc.) per complessive 65.562 ore, così suddivise:

Gruppo Bastogi (ore di CIGO, FIS, Cassa in Deroga utilizzate)	al 31 dic. 2021	
Settori di attività	Ore	%
Immobiliare	6.475	9,9%
Intrattenimento	36.298	55,4%
Arte e cultura	1.073	1,6%
Altre attività minori	21.716	33,1%
TOTALE	65.562	100%

Relazioni industriali e contenziosi con i lavoratori dipendenti

Nel Gruppo Bastogi il tasso di sindacalizzazione è di circa il 3%, con una presenza di iscritti al sindacato limitata a Open Care spa, e concentrata in particolare nel settore dei caveau e della custodia di pellicce e tappeti, dove è presente da diversi anni una Rappresentanza Sindacale Aziendale della FILT-CGIL. La conflittualità interna è storicamente molto bassa, e anche nel 2021 non si sono registrate ore di sciopero.

Al 31 dicembre 2021 nelle società del Gruppo Bastogi non era presente alcun contenzioso in materia di lavoro.

Salute e sicurezza dei lavoratori

Il Gruppo Bastogi è attento al tema della salute e della sicurezza dei suoi lavoratori, a partire dall'impegno per la prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro, anche attraverso attività di formazione e sensibilizzazione dei lavoratori.

Le società del Gruppo Bastogi operano in settori molto diversi tra loro e con differenti livelli di rischio connessi all'attività lavorativa specifica.

La tabella evidenzia l'andamento infortunistico del 2021 e del 2020:

Infortuni sul lavoro e in itinere Gruppo Bastogi	2021		2020	
	lavoro	itinere	lavoro	itinere
Numero infortuni nell'anno	0	0	4	0
Giornate perse per infortunio	0	0	133	0
Indice gravità	0	0	0,37	0
Indice frequenza	0	0	16,6	0

Nella tabella sono conteggiati solo gli infortuni denunciati all'INAIL di durata superiore a 3 giorni.

Nel 2021 non si sono verificati infortuni sul lavoro. Negli ultimi tre anni sono 6 gli infortuni sul lavoro registrati nel Gruppo, per un totale di 219 giornate di lavoro perse.

Tasso di assenteismo e ore straordinario⁵

	2021	2020
Giornate lavoro perse per malattia e infortunio	863	1053
Tasso di assenteismo	1,9	2,3
Ore straordinario	7.643	6.761

Nel 2021 il tasso di assenteismo del Gruppo Bastogi - calcolato come rapporto tra le giornate di infortunio o malattia sul totale delle giornate lavorabili - risulta del 1,9%, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente.

Le ore di straordinario complessive del 2021 sono state 7.643 (6.761 nel 2020), in media 35 (34 nel 2020) ore a persona. Il valore risulta in lieve crescita rispetto all'anno precedente.

La valorizzazione delle persone e delle professionalità

La tabella mostra la composizione del personale dipendente del Gruppo per inquadramento, livello di istruzione e fasce di età al 31 dicembre 2021. Per finalità di omogeneità e comparabilità tra tutti i settori di attività, non si tiene conto dei contratti a chiamata, impiegati principalmente nel settore alberghiero e nei servizi di sicurezza, e dei contratti dello spettacolo, applicati ai lavoratori di Compagnia della Rancia.

⁵La perdita di ore di lavoro per infortunio, malattia o sciopero, insieme alla presenza di infortuni sul lavoro, e un elevato numero di ore di straordinario sono considerate un possibile indicatore organizzativo del rischio da stress lavoro correlato. Statisticamente, le imprese di servizi mostrano tassi di assenteismo bassi. Anche se non esistono parametri di riferimento precisi, un tasso di assenteismo inferiore al 2% è considerato indice di efficienza produttiva.

Composizione e professionalità del personale dipendente al 31 dic. 2021	Immobiliare	Intrattenimento	Arte e cultura	Altre attività	Totale
Inquadramento					
Dirigenti	6	2	1	4	13
Quadri	12	7	4	6	29
Impiegati	17	35	24	30	106
Operai	2	7	10	16	35
Titolo di studio					
Università, Master e scuole di Alta Formazione	15	17	15	10	57
Diploma media superiore e istituti professionali	16	29	18	43	106
Diploma media inferiore e elementare	6	5	6	3	20
Fasce età e dinamiche generazionali					
Età < 30 anni	0	3	2	10	15
Età compresa tra 30 e 50 anni	11	31	21	21	84
Età > 50 anni	26	17	16	25	84
Età media	54	46	47	45	47

Il livello di istruzione nel Gruppo è elevato, in particolare tra i ruoli di responsabilità e tra gli impiegati, a conferma che si tratta di una società composta in maggioranza da professionisti qualificati. Il 58% dei dipendenti ha un diploma, il 31% è laureato o ha conseguito specializzazioni post laurea. Nel settore dei servizi per l'arte sono presenti titoli di studio ad alto valore specialistico e professionalizzante conseguiti presso Università o Scuole di Alta Formazione Artistica.

Al 31 dicembre 2021 il 46% dei dipendenti rientra nella fascia di età tra i 30 e i 50 anni, l'8% dei dipendenti ha meno di 30 anni mentre il 46% ha più di 50 anni. L'età media dei dipendenti è di 47,5 anni.

Aggiornamento e formazione

Nel 2021 i dipendenti del Gruppo hanno partecipato a diversi corsi di formazione obbligatoria e non. Per quanto riguarda la formazione obbligatoria, 198 persone hanno seguito corsi sulla sicurezza generale o specifica di varia durata, in particolare sono stati effettuati corsi di formazione e aggiornamento per RLS, antincendio, primo soccorso, legionella, HACCP, DAE ed il corso per i dirigenti ai sensi della sicurezza sul lavoro, per un totale complessivo di circa 1.332 ore.

Nell'ambito delle attività organizzate dalla controllante Bastogi con il Fondir (Fondo paritetico interprofessionale nazionale per la formazione continua dei dirigenti del terziario), sono stati attivati alcuni specifici corsi di formazione che hanno coinvolto i dirigenti di Brioschi:

- formazione BIM Management: 4 dirigenti per un totale di 196 ore;
- corso specialistico di Gestione dei collaboratori post-Covid: 2 dirigenti per un totale di 32 ore.

A questi incontri hanno partecipato, in veste di uditori, anche 10 persone non dirigenti, per un totale di 424 ore.

È continuata la cooperazione con Fondimpresa (Fondo professionale per la formazione continua rivolta a quadri, impiegati e operai), grazie al quale il Gruppo ha potuto beneficiare di fondi per alcuni dei corsi specialistici già descritti.

L'investimento in formazione per l'anno 2021 risulta in aumento rispetto a quello sostenuto nell'anno precedente. L'investimento si è attestato a circa lo 0,2% del costo totale del personale. Oltre a comprendere i costi esterni sostenuti per l'attivazione dei corsi, il dato di investimento include anche il costo del personale coinvolto nei corsi di formazione.

Stagisti e borse lavoro

Alle conoscenze acquisite con lo studio e l'aggiornamento si aggiunge l'esperienza del saper fare; la professionalità delle persone che lavorano in alcuni servizi del Gruppo – in primo luogo nei servizi per l'arte - è di natura artigianale e deve essere conseguita quasi esclusivamente sul campo. L'esperienza di lavoro nei servizi del Gruppo Bastogi ha quindi un valore altamente formativo, specie per i più giovani, ai quali viene data la possibilità di crescere. Nelle sue sedi il Gruppo ospita continuamente stagisti provenienti da scuole professionali e agenzie formative del territorio, e ha rapporti e convenzioni con importanti Scuole d'Arte, Accademie e Università, sia italiane che estere.

La presenza di stagisti e borse lavoro presso le società del Gruppo è gestita nel rispetto della prevalente finalità formativa e di accompagnamento al lavoro, e rappresenta una modalità di selezione per nuove assunzioni nell'organico del Gruppo.

Nel corso del 2021, le società del Gruppo hanno ospitato complessivamente 6 stage curriculari e 7 tirocini extracurriculari formativi. Di questi, 9 si sono svolti nei servizi per l'arte, 3 presso l'H2C Hotel Milanofiori e 1 presso la Cascina Sant'Alberto.

Tra gli stage attivati nel 2021, 2 si sono trasformati in assunzione a tempo determinato.

Diversità e pari opportunità

Il Gruppo Bastogi considera la diversità una ricchezza, e assicura l'uguaglianza delle opportunità e di genere. Al 31 dicembre 2021, nel Gruppo sono presenti in organico 3 dipendenti appartenenti a categorie protette (1 in Open Care, 1 in Forumnet e 1 in DueB).⁶

Le donne rappresentano il 46% dei dipendenti, e ricoprono ruoli di responsabilità a tutti i livelli.

Nella tabella non sono stati riportati i contratti dello spettacolo, a chiamata e interinali.

Presenza donne Gruppo Bastogi	al 31 dicembre 2021		al 31 dicembre 2020	
	totale	di cui donne	Totale	di cui donne
Per settori di attività	183	46%	179	46%
Immobiliare	37	30%	37	32%
Intrattenimento	51	55%	44	52%
Arte e Cultura	39	62%	41	56%
Altre attività minori	56	39%	57	42%
Per inquadramento				
Dirigenti e quadri	42	43%	42	43%
Impiegati	106	61%	102	56%
Operai	35	6%	35	13%

La componente femminile è presente anche in tutti gli organi di governo delle società del Gruppo.

Nel Consiglio di Amministrazione delle due quotate del Gruppo le donne sono il 43% dei consiglieri. Donne presiedono il Comitato per il Controllo e Rischi di Bastogi e di Brioschi Sviluppo Immobiliare e il Comitato per le Remunerazioni di Brioschi, tutti gli Organismi di Vigilanza del Gruppo e quattro dei quindici collegi sindacali delle Società.

Conciliazione tra tempi di vita e lavoro

Per supportare i dipendenti nell'affrontare esigenze personali e di gestione familiare per la cura dei figli o degli anziani, oltre agli strumenti previsti dalla legge, particolari forme di flessibilità possono venire concordate con i singoli lavoratori, compatibilmente con il tipo di attività svolta e le necessità organizzative dell'azienda.

Al 31 dicembre 2021 nel Gruppo Bastogi, accanto ai contratti a tempo pieno, risultano applicati 37 contratti part time (2 in più rispetto allo stesso periodo del 2020). Il tempo parziale è presente in tutti i settori di attività ed è applicato a 33 donne e 4 uomini.

⁶Nessun'altra società del Gruppo raggiunge i 15 dipendenti secondo le modalità di calcolo previste dall'attuale normativa e non è quindi soggetta all'obbligo di assunzione di persone appartenenti a categorie protette (legge 68/99).

Per quanto riguarda gli strumenti di tutela della maternità, nel corso del 2021 nessun dipendente ha usufruito di congedi per maternità mentre 2 dipendenti hanno usufruito di congedi parentali per un totale di 93 ore.

Nell'arco dell'anno 11 dipendenti hanno utilizzato 1.363 ore di permessi straordinari per assistenza a familiari ai sensi della legge 104 e legge 151.

Agevolazioni e iniziative per il personale

I dipendenti usufruiscono di buoni pasto; nel 2021 il Gruppo Bastogi ha erogato *ticket restaurant* per un valore complessivo di 148.629 euro.

Il Gruppo ha convenzioni con il Centro Auxologico di Milano (riduzione del 10% sulle tariffe delle visite mediche) e con alcuni ristoranti che riservano uno sconto al personale tra il 10 e il 15%, tra cui La Cucina dei Frigoriferi Milanesi e La Buona Bottega – Chico Mendes, negozio di prodotti alimentari equosolidali con piccolo ristoro e panetteria.

I lavoratori usufruiscono anche di una serie di agevolazioni per l'utilizzo di servizi presso alcune strutture del Gruppo, tra cui: Open Care – Servizi per l'Arte, Area Multisport del Mediolanum Forum (con estensione anche ai familiari), H2C Hotel Milanofiori e Teatro Repower.

Il Gruppo Bastogi offre ai suoi dipendenti la possibilità di disporre di biglietti omaggio per gli spettacoli e le manifestazioni che si svolgono al Mediolanum Forum, al Teatro della Luna di Assago e al Palazzo dello Sport di Roma. A ciò si aggiunge l'opportunità di assistere a presentazioni, conferenze, inaugurazioni, mostre, spettacoli e concerti presso Frigoriferi Milanesi, Palazzo del Ghiaccio e FM Centro per l'Arte Contemporanea.

Il Gruppo Bastogi promuove attivamente azioni volte al sostegno delle persone in difficoltà.

In seguito ai forti disagi derivanti dalla pandemia, il Gruppo ha intrapreso diverse iniziative a tutela e sostegno del personale, proseguite nel 2021.

Anche nel corso del 2021 è stata data la possibilità a tutti i dipendenti e collaboratori aventi diritto di svolgere le proprie attività in smart working grazie al collegamento con la rete aziendale da remoto.

Le società del Gruppo che, nel corso dell'anno, hanno dovuto ricorrere ad ammortizzatori sociali (Cassa Integrazione Guadagni, Fondo di Integrazione Salariale, Cassa Integrazione in Deroga, ecc.), grazie agli accordi stipulati con le rappresentanze sindacali di categoria, hanno riconosciuto le misure più favorevoli ai dipendenti, quali la possibilità di continuare a maturare i ratei per ferie e mensilità aggiuntive anche nei periodi di sospensione dal lavoro, l'attribuzione dei buoni pasto anche ai dipendenti in smart working, l'anticipo dell'indennità di disoccupazione ai lavoratori in attesa della relativa liquidazione da parte dell'INPS.

Nel 2021 è stata rinnovata la copertura, a favore di tutti i dipendenti, esclusi i dirigenti già coperti da polizza contrattuale, di una polizza assicurativa sulla vita a totale carico delle società di appartenenza. La polizza garantisce, in caso di premorienza a seguito di malattia o infortunio (comprese le conseguenze da Covid-19 e da qualsiasi altra influenza pandemica), un capitale assicurato che raddoppia in presenza di figli minori.

Nel corso dell'anno, la società di appartenenza ha rimborsato il costo del tampone molecolare per Covid-19, quando non coperto dal Servizio Sanitario Nazionale, per tutelare maggiormente i luoghi di lavoro.

I dipendenti del Gruppo assunti a tempo indeterminato, suddivisi per categorie omogenee (operai, impiegati e quadri), hanno potuto usufruire di un piano di welfare che prevede la concessione di somme aggiuntive rispetto a quelle contrattualmente spettanti. I beni e servizi possono essere usufruiti dal dipendente o dalla sua famiglia.

Per tutto il 2021, nonostante il venir meno dell'obbligo di legge, il Gruppo Bastogi ha mantenuto all'interno dei propri uffici il presidio anti-Covid di misurazione della temperatura corporea. I dipendenti hanno inoltre potuto scegliere tra le mascherine chirurgiche e le FFP2, messe ogni giorno a disposizione dall'azienda. All'interno del Gruppo Bastogi, nel corso dell'anno, non si sono registrati focolai di Covid-19.

IL VALORE DELLE STRUTTURE, DELLE ATTIVITÀ E DELLE RELAZIONI

Pur operando in settori diversificati, le attività del Gruppo sono accomunate dalla capacità di creare valore. Il valore si riconosce nella coerenza tra la qualità delle strutture e quella dei servizi, che si caratterizzano per varietà e originalità dell'offerta e, specialmente, per l'integrazione con le comunità ed i territori di riferimento.

Il complesso dei Frigoriferi Milanesi: un luogo d'incontro e produzione dedicato all'arte e alla cultura

Lo storico complesso industriale dei Frigoriferi Milanesi e del Palazzo del Ghiaccio in via Piranesi rappresenta un simbolo della tradizione culturale, artistica e insieme produttiva della città di Milano. A partire dalla valorizzazione degli oltre 30 mila metri quadri - che includono i caveau destinati fin dagli anni '70 alla conservazione di tappeti, pellicce e oggetti preziosi - e del Palazzo del Ghiaccio, nato nel 1923 con il primato della più grande pista coperta in Europa, oggi trasformata in spazio multifunzionale - il complesso ha saputo evolvere nel tempo e convertirsi a nuove destinazioni d'uso, trasformandosi in luogo di produzione, incontro e scambio nei campi dell'arte e della cultura, intesa sia come capacità di innovazione e proposta progettuale, sia di promozione della sostenibilità e qualità degli stili di vita.

L'offerta di servizi e le collaborazioni

I Frigoriferi Milanesi sono la sede di "Open Care - Servizi per l'Arte", l'unica società in Italia a offrire servizi integrati per la conservazione, gestione e valorizzazione di opere e collezioni d'arte. Dispone di caveau, spazi espositivi e laboratori per il restauro di opere di qualsiasi natura, tecnica ed epoca e di una rete di consulenti per expertise, valutazioni patrimoniali e assistenza alla compravendita. Nel contesto di Open Care i collezionisti e gli operatori del sistema dell'arte trovano spazi e assistenza per esporre opere e collezioni e promuovere progetti e eventi volti a valorizzarle. Dall'integrazione tra la società specializzata Vasaris e il dipartimento di Art Consulting di Open Care, nasce nel 2019 "Open Care Art Advisory". La nuova società offre una consulenza indipendente e accreditata per la gestione e la valorizzazione del patrimonio artistico e collezionistico.

A partire dal 2005, Open Care ospita gratuitamente nei suoi laboratori di restauro "ARASS Brera" (Associazione per il Restauro degli Antichi Strumenti Scientifici), un'associazione senza scopo di lucro composta da volontari di alto profilo tecnico e professionale, unica in Italia ad avere per scopo il restauro, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio storico-scientifico di proprietà pubblica. Open Care collabora con scuole d'arte, Accademie e Università italiane e straniere, cui fornisce servizi di docenza e stage, e offre servizi di formazione a istituzioni e professionisti del settore.

Dal 2020, l'Istituto europeo di Design ha aperto una nuova prestigiosa sede ai Frigoriferi Milanesi dedicata al segmento Postgraduate.

Nel 2021 IED ha ampliato la sua presenza con la collocazione di nuove aule e laboratori didattici.

Intorno ai servizi per l'arte di Open Care, e sotto il coordinamento di Frigoriferi Milanesi, si è sviluppato dal 2009 un polo di elaborazione culturale e di collaborazioni progettuali unico nel suo genere per varietà, ricchezza e qualità sia delle proposte, sia delle realtà coinvolte e delle strutture che le ospitano. Al 31 dicembre 2021, negli spazi di Frigoriferi Milanesi - oltre ad alcune società del Gruppo - erano presenti quindici realtà tra imprese, studi professionali, associazioni non profit, case editrici, scuole e organizzazioni culturali, archivi d'artista - che si occupano di arte, comunicazione, editoria, filosofia, psicologia e cura di sé. Sono AIM - Associazione Italiana per la Mindfulness; Archivio Ugo Mulas; Associazione per Filippo de Pisis; Design 4People, FARE; Fondazione Bruschettoni per l'arte orientale e islamica; Fondazione Leddi; Greenpeace; IED; IDN Media Relations; Il giardino delle metamorfosi; Insolito Cinema; Marcos y Marcos; Nous - Scuola di specializzazione in Psicoterapia Cognitivo-costruttivista; Philo - Scuola superiore di pratiche filosofiche; StartupItalia.

Nel complesso si trovano, inoltre, il ristorante La Cucina dei Frigoriferi Milanesi, gestito dallo chef Marco Tronconi, che propone un menu innovativo con rivisitazioni della tradizione locale e una speciale attenzione alla qualità e alla stagionalità delle materie prime, e il World Trade Center di Milano, affiliato al network World Trade Centers Association (WTCA) di New York.

La promozione della cultura

Dal 5 al 7 febbraio 2021 è stato riproposto il festival letterario Writers. Gli scrittori (si) raccontano, giunto ormai alla nona edizione, in un'inedita versione streaming, senza pubblico, trasmessa dagli spazi dei Frigoriferi Milanesi.

La nuova edizione del festival Writers, dal titolo "Voci dal sottosuolo", ha voluto fare riferimento al noto testo *Memorie dal sottosuolo* dello scrittore russo Fëdor Michajlovič Dostoevskij.

I contenuti del testo sono quanto mai attuali. Ancora oggi tentano di comprendere e descrivere le condizioni di spaesamento e incertezza, il disagio che abbiamo vissuto negli ultimi mesi e che ancora permane.

È dal sottosuolo che oggi si tratta di uscire, per tornare a scrivere, cantare e rappresentare il mondo con quello spirito immaginativo che si ponga in antitesi a una cultura sfiancata, depressa, impoverita. Il festival Writers ha dato voce a un nuovo, e necessario, tentativo di trovare le parole e le immagini per raccontare sentimenti, emozioni e visioni.

In occasione di Bookcity, il grande evento condiviso dai protagonisti del sistema editoriale, che ha l'obiettivo di mettere al centro di una serie di eventi diffusi sul territorio urbano il libro, la lettura e i lettori, i Frigoriferi Milanesi hanno focalizzato una proposta su tre incontri. Il primo è *Voi siete in gabbia, noi siamo il mondo. Il femminismo al G8 di Genova*. Argomento dell'incontro sono stati gli scontri sanguinosi e violenti avvenuti durante il G8 di Genova, l'annoso occultamento operato da manipolazioni politiche ma anche i progetti delle 1500 attiviste pacifiche che si erano riunite in quell'occasione.

A seguire un omaggio ad Alba De Céspedes, scrittrice progressista e antifascista, i cui scritti, ripubblicati da Mondadori solo di recente, sono ancora oggi più che mai attuali, un punto di riferimento delle nuove generazioni. Infine, la presentazione del volume *Manuale d'incanto*, nato dall'incontro tra le illustrazioni di Alessandra Di Consoli e le filastrocche di Cristiano Sormani Valli. Un libro che parla del nascere, dell'andarsene, dell'aspettare, dell'innamorarsi, del trasformarsi, dell'immaginare e inventare storie capaci di coltivare un'esistenza sostenibile.

Insieme alla neonata Associazione culturale "Uno più Uno più Uno", negli spazi dei Frigoriferi Milanesi, sono stati organizzati altri due convegni:

- "Giovanni Schiapparelli e i canali di Marte"; tenuta da Nello Paulucci, la conferenza tratta biografia e opera dell'astronomo ottocentesco, con particolare attenzione dedicata alle osservazioni su Marte. Paulucci è socio fondatore dell'Associazione per il Restauro degli Antichi Strumenti Scientifici di Brera e ha coordinato il ripristino del telescopio Repsold-Merz, progettato dallo stesso Schiapparelli. Il restauro durato sette anni si è svolto all'interno di uno dei laboratori dei Frigoriferi Milanesi. Attualmente il telescopio ha trovato nuova sede al Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia Leonardo Da Vinci di Milano. Dopo la conferenza è stato possibile accedere alla terrazza del Palazzo del Ghiaccio per osservare il cielo con il telescopio astronomico Celestron, messo a disposizione dalla società produttrice Auriga.
- In occasione del centenario della nascita di Stanislaw Lem, una delle voci più straordinarie della letteratura fantascientifica mondiale, Francesco M. Cataluccio ha tenuto una conferenza sulla vita, l'opera e l'eredità letteraria dell'autore polacco. Durante la serata è stata proiettata l'edizione speciale di *Ikarie XB 1* (1963, Jindřich Polák). Capolavoro della filmografia fantascientifica cecoslovacca, il lungometraggio è liberamente ispirato al romanzo *La nube di Magellano* dello stesso Lem. Il film ha ispirato il capolavoro *2001 Odissea nello Spazio* di Stanley Kubrick.

Philo - Scuola superiore di pratiche filosofiche - ha occupato, in comodato d'uso, gli spazi dei Frigoriferi Milanesi per corsi e incontri culturali.

Le iniziative per la valorizzazione del patrimonio artistico

Nel 2021 il team Open Care ha lavorato a numerosi progetti di rilievo.

Si è concluso il restauro dell'opera vincitrice del Bando Lucida 2019-2021: *Assunzione della Vergine con i santi Benedetto, Tommaso e Giuliano* proposta dal Complesso Museale della Pilotta di Parma. Il Restauro dell'opera è destinato alla Veneranda Biblioteca Ambrosiana di Milano e poi a Parma al Complesso Monumentale della Pilotta. Il Bando Lucida nasce nel 2015 su iniziativa di Open Care – Servizi per l'Arte - e Factum Foundation ed è rivolto a istituzioni museali pubbliche e private del nord Italia, con l'intento di offrire un progetto integrato di analisi, conservazione e restauro di un'opera di rilevante interesse storico e artistico, grazie all'utilizzo dello scanner digitale 3D Lucida. La seconda edizione del Bando è stata lanciata nel 2019 e vede il sostegno di Euromobiliare Advisory Sim. La selezione dell'ente vincitore è stata effettuata da un comitato scientifico indipendente, composto da Giorgio Bonsanti – già soprintendente dell'Opificio delle Pietre Dure e Ordinario di Storia e tecnica del restauro alle Università di Torino e Firenze; Fernando Mazzocca – Professore ordinario di Museologia e critica artistica e del restauro all'Università degli Studi di Milano; Roeland Kollewijn – esperto di dipinti e disegni antichi, membro RICS - Royal Institution of Chartered Surveyors. Il comitato scientifico presieduto da Bonsanti ha dichiarato: *Il dipinto, sicuramente eseguito dalla Bottega del Botticelli, presenta un rilevante interesse storico – artistico e necessita di un urgente intervento di restauro, sia delle parti pittoriche sia del supporto ligneo. Le analisi e le ricerche sostenute dal progetto potrebbero suffragare l'ipotesi di un intervento diretto dell'artista, almeno nella parte compositiva.*

Open Care ha portato a termine il restauro di un'opera unica nel suo genere: la fotografia all'albumina della Chiesa dei Miracoli di Giacomo Rossetti del 1873. Premiata all'Esposizione Industriale di Vienna del 1873, l'opera di Rossetti fu acquistata dal Comune di Brescia nel 1903 ed è parte della collezione dell'Archivio Fotografico dei Civici Musei d'Arte e Storia, costituitosi in parallelo allo sviluppo delle collezioni museali e dotato di propri registri a partire dal 1935. Il restauro è stato reso possibile dal contributo del bando Strategia Fotografia 2020 della Direzione Generale Creatività Contemporanea (DGCC) del MiC. L'opera è un collage di fotografie ottenuto dalla giustapposizione e dalla sovrapposizione di più stampe realizzate appunto con la tecnica dell'albumina. L'intenzione del Rossetti era quella di trattare l'opera al pari di un dipinto verniciandone l'intera superficie, foderandola con una tela e quindi dotandola di un telaio in legno.

Open Care Art Advisory ha sviluppato un protocollo scientifico per le Valutazioni Heritage che permette di quantificare, per fini assicurativi o patrimoniali, il valore degli affreschi e di altri apparati decorativi riguardanti edifici storici. Il Comune di Parma ha affidato a Open Care Art Advisory l'analisi storica e la valutazione, a fini assicurativi, del complesso decorativo dell'ex Monastero di San Paolo, il quale comprende la celeberrima Camera della Badessa, affrescata dal Correggio nel 1518-1519. Le valutazioni dei beni culturali ed il loro aggiornamento costante si dimostrano sempre più un fondamentale strumento di valorizzazione e salvaguardia del patrimonio artistico pubblico e privato.

Open Care ha valutato a fini patrimoniali, in partnership con Yard Reas (e per conto di Blue Sgr), gli affreschi, le pitture a secco, i mosaici, le decorazioni architettoniche e gli arredi di rilevanza artistico-culturale di Palazzo Menotti a Roma. Iconico esempio heritage di stile umbertino e quindi testimonianza esemplare di un'epoca della storia italiana, il palazzo è ricco di messaggi visivi che conferiscono un distinto plusvalore estetico e culturale all'edificio.

In collaborazione con il Broker Assicurativo Marsh, Open Care ha realizzato la catalogazione e valutazione a fini assicurativi del patrimonio della Regione Veneto, compiendo ricerche storico-artistiche sulle opere presenti in vari edifici storici. È stata l'occasione per verificare le stime dei molti capolavori di arte antica, fra pitture, affreschi staccati e sculture del Castello di Monselice e di Villa Contarini a Piazzola sul Brenta. A Venezia la catalogazione ha interessato le opere conservate nelle sedi istituzionali di Palazzo Balbi e Palazzo Ferro Fini, fra cui i capolavori del Veronese e Pietro Liberio. La catalogazione di Open Care è stata oggetto di una pubblicazione della Regione Veneto.

Open Care ha inoltre valutato a fini assicurativi un nucleo di beni artistici conservati negli edifici storici di Poste Italiane, un patrimonio di opere che sono parte integrante dell'apparato decorativo di edifici che testimoniano la storia delle comunicazioni e dell'architettura postunitaria.

Il PIME - Pontificio Istituto per le Missioni Estere - ha incaricato Open Care Art Advisory della valutazione, sempre a fini assicurativi, dei beni esposti nelle sale del Museo Popoli e Culture di Milano, che da settembre 2019 presenta un allestimento rinnovato. Fondato dai missionari nel 1910 come Museo etnografico indo-cinese, conserva una straordinaria raccolta di oggetti d'arte e artigianato di varie epoche provenienti da Asia, Africa, Oceania e America Latina.

Le incantevoli tavole cinquecentesche di Bernardo Zenale, *Angeli cantori e musicisti*, sono state trasportate, restaurate e allestite da Open Care - Servizi per l'Arte, e sono visibili al pubblico presso la Pinacoteca di Brera dal 6 luglio nelle sale del Rinascimento Lombardo. Prodotte per la cantoria dell'organo di Santa Maria di Brera, grazie a una donazione, ritornano finalmente al museo milanese.

Durante l'anno i laboratori di restauro di Open Care, specializzati nei diversi ambiti - arredi lignei, tessili e polimerico - hanno collaborato sinergicamente al restauro di alcuni splendidi arredi di design appartenenti a collezionisti privati: pezzi dai materiali eterogenei che richiedono mani esperte in diversi ambiti della lavorazione. Tra gli highlights: la console in noce massello di Gio Ponti degli anni '50, la poltrona Proust di Alessandro Mendini del 1978, e gli straordinari arredi decorati da Jean Cocteau negli anni '50 di Villa Santo Spir in Costa Azzurra.

Open Care si è proposta come interlocutore di riferimento nell'organizzazione e progettazione dei depositi di opere d'arte e archivi di enti pubblici, privati e aziende, grazie a esperienze e competenze fortemente sinergiche, maturate nell'ambito della conservazione, del restauro e della gestione di caveaux specializzati. Un importante studio di fattibilità è stato portato a termine per la Diocesi di Firenze, in vista della realizzazione di un deposito che possa accogliere i beni artistici secondo gli ultimi standard di sicurezza e conservazione.

Partnership e sponsorizzazioni

Open Care ha accompagnato da vicino la nascita e lo sviluppo della Collezione della Fondazione San Patrignano, nata dalla generosità di numerosi collezionisti, galleristi e artisti e dalla volontà di Gian Marco e Letizia Moratti. Dopo la manutenzione straordinaria delle opere, dei trasporti e degli allestimenti delle mostre alla Triennale di Milano, al MAXXI di Roma e a Palazzo Vecchio di Firenze, Open Care ha trasportato e allestito la collezione nel nuovo sito museale presso il PART di Rimini, inaugurato nel 2020. Il 2021 ha visto invece l'apertura del Giardino delle Sculture fra gli edifici medievali del PART, Palazzi dell'Arte di Rimini. Il Dipartimento di Logistica per l'Arte di Open Care ha allestito le opere della Collezione nei giardini del PART in vista dell'inaugurazione avvenuta a settembre 2021. Fra le opere lavori di Alberto Garutti, Paul Kneale, Giuseppe Penone, Arnaldo Pomodoro, Kiki Smith, Piotr Ulanski e Chen Zhen.

Gli esperti di Logistica per l'arte di Open Care hanno allestito le opere dell'inedita Collezione Genesi, a Villa Panza di Varese, nella prima mostra del Progetto Genesi a cura di Ilaria Bernardi. Associazione Genesi, fondata da Letizia Moratti nel 2020 e impegnata nella difesa dei diritti umani attraverso la valorizzazione delle differenti culture e dell'ambiente ha eletto l'arte contemporanea a principale terreno e strumento della propria attività di promozione sociale e culturale con la creazione della Collezione curata da Clarice Pecori Giraldi. La mostra ha inaugurato il 21 settembre 2021. Dopo la prima tappa a Villa Panza, le opere della Collezione Genesi percorreranno l'Italia da Nord a Sud, toccando Varese, Assisi, Matera e Agrigento, città scelte per la rilevanza dal punto di vista del patrimonio storico-artistico e ambientale riconosciute anche dall'Unesco. Esse sono anche sede dei Beni del FAI.

Dopo *Mirabilia* e *Vitrea*, prosegue la collaborazione di Open Care con Fondazione Cologni dei Mestieri d'Arte per le mostre presso Triennale Milano. Gli esperti di Logistica per l'arte di Open Care e i restauratori del Laboratorio Arazzi, Tessili antichi e Tessili, hanno collaborato insieme al trasporto e all'allestimento della mostra *Fittile. L'artigianato artistico italiano nella ceramica contemporanea*, dal 4 settembre al 31 ottobre e *Metafore. Roberto Capucci: meraviglie della forma* - in collaborazione con la Fondazione Roberto Capucci e la manifattura di ceramiche Rometti - che vuole raccontare e mettere in scena l'opera di uno dei grandi protagonisti della moda italiana, artefice e artigiano già giustamente celebrato, con uno sguardo speciale e inedito.

È stato siglato a Milano un accordo di collaborazione tra Open Care - Servizi per l'Arte e Valore Italia Impresa Sociale. Finalità della partnership è avviare un confronto con il proposito di sviluppare rapporti di collaborazione per lo svolgimento di attività di formazione, ricerca e promozione internazionale nel

settore del patrimonio culturale e della valorizzazione del sistema dell'arte, impegnandosi a condividere e progettare insieme iniziative e percorsi formativi e di ricerca nell'ambito della conservazione e valorizzazione del patrimonio artistico. Open Care - Servizi per l'Arte ha aderito a Logistica Arte raggruppamento di Assologistica composto da imprese che prestano il servizio di Attività di logistica, deposito, spedizioni, movimentazione, trasporti e servizi e prestazioni ad essi connessi, per la gestione di Beni d'Arte, mostre, esposizioni, eventi culturali legati anche al design, con manifestazioni, sia in Italia sia all'estero. Logistica arte ha lo scopo di prendere in esame lo studio e la risoluzione dei problemi specifici della categoria e di assistere le imprese partecipanti in tutto quanto possa riferirsi alla loro attività specifica e di settore.

Open Care ospita i Salotti Finanziari di Banca Consulia nei propri laboratori di restauro.

L'offerta formativa per gli studenti e gli operatori dell'arte

Isabella Villafranca Soissons, Direttore del Dipartimento di Conservazione e Restauro di Open Care, è stata invitata dall'Opificio delle Pietre Dure di Firenze - la più importante istituzione per il restauro del nostro Paese - a tenere una lezione dedicata ai servizi integrati di Open Care per la conservazione, gestione e valorizzazione di collezioni d'arte e archivi sia istituzionali sia privati.

Sono proseguite nel 2020 le collaborazioni di Open Care con l'Accademia di Belle Arti Aldo Galli di Como per il corso sul Restauro dei manufatti in materiali sintetici e lavorati, assemblati e/o dipinti, tenuto all'interno dei Laboratori di Restauro di Open Care a beneficio degli studenti del Corso quinquennale per Restauratori di Beni Culturali. Isabella Villafranca Soissons, Direttore del Dipartimento di Conservazione e Restauro è tra i coordinatori scientifici del Master di primo livello Contemporary Art Conservation della stessa Accademia.

È proseguita anche la collaborazione con NABA - Nuova Accademia di Belle Arti, presso la quale Open Care ha collaborato alla realizzazione del Master Accademico in Contemporary Art Markets, rivolto a professionisti e studenti del settore.

Nel corso del 2021 Open Care ha contribuito a corsi di formazione online promossi da RCS Art Academy (Master in Management della Cultura e dei Beni Artistici), IPSOA (Master Diritto e fiscalità dei mercati internazionali dell'arte), 24 Ore Cultura, NABA, Politecnico di Milano, Fineco Bank (Master in Private Wealth Management).

Open Care ha ospitato stage formativi per giovani operatori dell'arte in collaborazione con Formaziende Job Farm.

Certificazioni, riconoscimenti e pubblicazioni

Open Care ha contribuito alla pubblicazione di *Quando la fotografia diventa arte. Collezionare fotografia tra passione, emozione e investimento* per la collana Le Guide di We Wealth, con un approfondimento sulle pratiche di conservazione e protezione delle opere fotografiche.

Nel corso del 2021 Open Care ha partecipato ai seguenti panel culturali:

- IGIIC – Gruppo Italiano International Institute of Conservation / Intesa Sanpaolo / Centro di Restauro La Venaria Reale: convegno *Linee di energia*;
- Valore Italia: webinar *Il Restauro curerà il mondo*;
- IGIIC: webinar *Obiettivi ad Oriente sul restauro della fotografia storica*;
- ArteFiera Bologna: *Flash Art Talks*;
- Triennale di Milano: *Follow the painting*;
- Loconte & Partners: *6 P.M. ART DUETS - Conversazione sull'art advisory*;
- Altri panel promossi da AITART - Associazione Archivi d'Artista, AIFO - Associazione Italiana Family Officer, We Wealth.

Il valore delle strutture e dell'offerta per l'intrattenimento e lo sport

Attraverso il Gruppo Forumnet Bastogi è leader in Italia nella gestione di impianti polifunzionali per lo sport, la musica e lo spettacolo. Nato nel 1990 con la costruzione del Forum di Assago (Milano), oggi Mediolanum Forum, il Gruppo Forumnet - che nel corso degli anni ha gestito e sviluppato importanti arene in tutto il territorio italiano e lavorato anche in sede internazionale - attualmente gestisce le strutture di proprietà ad Assago (Mediolanum Forum e Teatro Repower) e, su concessione, la struttura pubblica del Palazzo dello Sport di Roma.

Il Mediolanum Forum di Assago (Milano) e il Palazzo dello Sport di Roma

Il Mediolanum Forum di Assago e il Palazzo dello Sport di Roma sono le uniche due strutture italiane ammesse alla prestigiosa European Arenas Association, che riunisce le maggiori realtà indoor europee, per le loro caratteristiche che soddisfano anche i requisiti imposti dalle federazioni sportive per ospitare competizioni a livello europeo e mondiale. Queste strutture sono anche scenario di grandi manifestazioni indoor, spettacoli dal vivo e produzioni televisive e, oltre ad accogliere i concerti dei più grandi artisti italiani, sono tappe obbligate, e spesso uniche, dei tour in Italia delle star della musica internazionale. Le due strutture accolgono, convention aziendali, meeting, congressi, fiere, cene di gala, concorsi pubblici e privati.

La stagione 2021 ha risentito profondamente della situazione epidemiologica e delle conseguenti restrizioni governative che hanno imposto forti limitazioni alla possibilità di ospitare eventi e quindi di poter svolgere la normale attività della struttura. Non si sono svolti concerti e spettacoli aperti al pubblico.

Sul parquet del Mediolanum Forum si sono disputate ventuno partite di Campionato di Serie A di Basket e ventuno partite di Eurolega Basket. Alcune partite si sono dovute disputare a porte chiuse, le altre con capienza variabile del 15%, 25%, 35% e 60%, a seconda delle disposizioni governative.

Sempre con restrizioni sulle capienze sono stati inoltre ospitati 7 match di Coppa Italia di Basket, Italia vs Paesi Bassi nell'ambito delle qualificazioni agli Europei di Basket ed una partita Superlega di Pallavolo Maschile. Particolare rilievo ha assunto la finale dell'edizione 2021 di XFactor.

Da settembre 2021 il Palazzo dello Sport di Roma è diventato casa del Roma Volley Club ospitando sei partite di campionato di Serie A1 di Pallavolo Femminile. Le partite si sono disputate con capienze ridotte del 35% e 60%. Inoltre, a novembre, la struttura ha ospitato la Roma Boxing Night.

Nel 2021 il Gruppo Forumnet ha stretto un accordo con la società Padel Farm per la realizzazione e gestione di due campi da Padel di ultima generazione. L'offerta dell'area sportiva del Mediolanum Forum si è quindi arricchita, dando la possibilità al proprio pubblico di poter praticare una delle attività a più alta crescita in Italia.

La funzione sociale ed educativa dello sport

All'interno del Mediolanum Forum di Assago (Milano) si trova una delle più grandi strutture sportive indoor d'Europa (20.000 mq), in cui si praticano varie discipline. L'Area Multisport propone al pubblico un'offerta sportiva completa che comprende una piscina coperta da 25 metri, un'ampia area dedicata al fitness con una palestra di 1.000 mq e 5 sale dedicate ai corsi, un bowling a 22 piste, 4 campi da squash, 2 campi da Padel di ultima generazione e una pista ghiaccio regolamentare da 1.800 metri. Durante la stagione estiva, l'offerta si amplia con l'apertura del Beach Forum, la piscina esterna con vasca da 50 metri, circondata da 10.000 metri quadrati di prato attrezzato.

A causa della pandemia, gli spazi sono stati necessariamente chiusi al pubblico da fine ottobre 2020 fino ai primi giorni di giugno 2021, quando le attività sono riprese gradualmente, nel rispetto delle normative anti Covid - 19. La società, anche nel periodo di chiusura al pubblico, ha garantito lo svolgimento degli allenamenti della squadra agonistica di nuoto "Forum Acqua Team" e degli atleti di Ice Lab, che hanno potuto pattinare sul ghiaccio con continuità.

Nel 2021 la scuola di nuoto conta oltre 500 iscritti e continua a portare avanti un progetto educativo di avvicinamento dei giovani a questa disciplina e di avvio all'inserimento nelle squadre agonistiche definite dalla Federazione Italiana Nuoto. I tesserati agonisti, circa 150 tra le diverse categorie, partecipano annualmente ai più prestigiosi trofei e ai campionati regionali, nazionali e internazionali, e hanno ottenuto anche nel 2021 ottimi risultati.

Roberto Camera, uno dei migliori atleti della Società, ha ottenuto una borsa di studio in USA e si è trasferito per studiare e allenarsi con il nuovo team americano.

Il 12 giugno 2021 è stata organizzata l'ottava edizione del Trofeo Nuoto Mediolanum Forum, a cui hanno partecipato più di 800 atleti provenienti da società sportive lombarde. A settembre, prima dell'inizio dell'anno scolastico, è stato creato un corso di nuoto ad hoc per una scuola primaria di Assago, venendo incontro alla richiesta dei docenti della zona.

Per quanto riguarda il pattinaggio su ghiaccio, prosegue la collaborazione (iniziata nel settembre 2017) con Ice Lab, una delle più importanti società sportive in Europa dedicate al mondo del ghiaccio, che gestisce il settore agonistico dando grande visibilità a questa complessa e spettacolare attività. Nella scuola di pattinaggio sul ghiaccio del Mediolanum Forum si accolgono bambini dai quattro anni fino all'età adulta, e tutti gli iscritti vengono suddivisi nelle varie categorie definite dalla Federazione Italiana Sport del Ghiaccio. Nella pista ghiaccio si praticano diverse specialità: Artistico maschile e femminile, Danza su Ghiaccio, Artistico Coppie e Sincronizzato.

Presso l'ambulatorio fisioterapico situato all'interno del Mediolanum Forum prosegue il progetto sperimentale gratuito con alcuni ragazzi provenienti dalla comunità terapeutica "Cascina Cantalupa" del Dipartimento di Salute Mentale dell'Ospedale San Paolo di Milano, che hanno potuto beneficiare anche nel 2021 di sedute di massaggi e trattamenti massoterapici effettuati da personale qualificato dell'Area Multisport. Altri ospiti della Comunità Cantalupa hanno continuato a svolgere attività motoria a prezzo agevolato presso la palestra del Mediolanum Forum, seguiti e aiutati dagli istruttori fitness e dagli educatori della Comunità. L'allenamento infatti aumenta l'autonomia dei ragazzi e migliora il loro benessere psicofisico.

Lo studio medico fisioterapico completa l'offerta per gli utenti dell'Area Multisport, fornendo un importante servizio complementare a prezzi agevolati per gli abbonati e per i dipendenti del Gruppo.

Rinnovata anche nel 2021 l'affiliazione all'Università di Pavia, Facoltà di Scienze Motorie, che offre la possibilità a studenti laureandi in Scienze Motorie di fare uno stage presso l'Area Multisport, sotto la supervisione di un tutor aziendale.

Rimane obbligatorio il sistema di prenotazioni on line per i clienti dell'Area Multisport, al fine di garantire il rispetto del numero massimo di utenti previsto dai protocolli specifici emanati dalle autorità per le singole attività.

Il Teatro Repower di Assago (Milano)

Nato nel 2003, con la denominazione Teatro della Luna, è il primo teatro in Italia progettato per ospitare i grandi musical con le loro imponenti scenografie.

Nel febbraio 2020 è stato annunciato il cambio di denominazione del Teatro della Luna in Teatro Repower, a seguito di un accordo di titolazione con Repower Italia, Gruppo Svizzero attivo nel settore energy da oltre 100 anni.

Il perdurare dello stato d'emergenza sanitaria e i DPCM che si sono susseguiti nei primi mesi del 2021 hanno determinato la chiusura dei teatri in tutta Italia fino al 26 aprile.

Tutta la programmazione prevista al Teatro Repower per il periodo gennaio-aprile 2021, di conseguenza, è stata rinviata in un primo momento all'autunno. L'incertezza del contesto epidemiologico generale, unitamente alle capienze ancora ridotte nel periodo estivo e alla mancanza di prospettive certe per la presenza degli spettatori, hanno determinato, in accordo con le produzioni, un ulteriore rinvio degli spettacoli all'inizio del 2022; le capienze consentite, infatti, sono tornate al 100% solo a partire dalla metà del mese di ottobre.

Tra maggio e giugno, oltre a un saggio di danza, il Teatro Repower è stato set per le riprese di uno spot televisivo e dello speciale dedicato a Compagnia della Rancia andato in onda su Rai 5 nel mese di novembre.

Il Teatro Repower è stato scelto da Freemantle, produzione del programma televisivo X Factor, come sede dei Live dell'edizione 2021 dello show in onda su Sky Uno, grazie all'elevata possibilità di personalizzazione e alla logistica degli spazi interni ed esterni. Il teatro, in 60 giorni di lavoro a partire da fine agosto, è stato quasi totalmente smontato e riallestito per una superficie di 4.000 mq. Intorno al teatro, si è sviluppata la "Cittadella" di X Factor 2021: quasi 5.000 mq di spazi che hanno ospitato

produzione, montaggio, camerini, attrezzeria, sala ballo, sartoria e tutto ciò che è stato necessario alla realizzazione dei sei spettacoli Live Show, tutti i giovedì dal 28 ottobre al 2 dicembre. Sono state oltre 500 le persone, tra dipendenti e fornitori, che ogni giorno hanno lavorato, nel pieno rispetto di tutti i protocolli di sicurezza, alla produzione del programma.

La prima riapertura con capienza normale è stata quella dello spettacolo di Andrea Pucci "Ridiamo... Almeno a Capodanno", il 31 dicembre, che ha registrato il tutto esaurito.

La Compagnia della Rancia e la promozione della cultura teatrale in Italia

Dal 2003 Forumnet produce spettacoli teatrali attraverso Compagnia della Rancia. Nata nel 1983 a Tolentino (Macerata), dove tuttora risiede il nucleo organizzativo e di produzione presso il settecentesco Teatro Vaccaj, la compagnia è diretta dal fondatore Saverio Marconi. Specializzata nella produzione e distribuzione di musical di riferimento in Italia, fornisce servizi di consulenza nell'ambito della gestione teatrale.

A causa del perdurare dello stato d'emergenza sanitaria occorso nel 2021, l'attività di progettazione e pre-produzione di Compagnia della Rancia è ripresa pertanto a primavera, con un tentativo di pianificazione dei mesi successivi. La persistenza del limite di capienza e del distanziamento, unitamente all'incertezza di prospettive per i mesi autunnali, ha però determinato, giunti al periodo estivo, un nuovo cambiamento di programmazione. Le produzioni, che coinvolgono un numero significativo di artisti e tecnici (*Once-Una volta nella vita* e *Grease*), sono state quindi rinviate al 2022 e si è scelto di riportare in scena – anche all'aperto e nelle scuole – alcuni spettacoli di repertorio come quelli del Teatro Ragazzi (*Cenerentola*, teatro dei burattini con *Pinocchio*, *Fiabe Marchigiane*, *Favole Fa*), allo scopo di riavvicinare gradualmente il pubblico all'esperienza teatrale e rinforzare la presenza territoriale e la funzione socio-culturale di Compagnia della Rancia a Tolentino e nelle Marche.

Nuove produzioni

L'estate, inoltre, è stata occasione di test e di sviluppo per la produzione del musical *Dimmi Addio Domenica*, titolo del repertorio di Andrew Lloyd Webber che vede in scena un'attrice cantante e una pianista.

È la prima versione italiana del musical *Tell me on a Sunday* composto nel 1979, prodotto da Rancia su licenza di The Really Useful Group Ltd. Come da tradizione, è stato proprio un musical a inaugurare la programmazione del Teatro Vaccaj di Tolentino: una riapertura attesa, desiderata, sostenuta in sicurezza dallo stesso Comune – nel rispetto di tutte le norme sul palcoscenico e in sala – con uno spettacolo di teatro musicale che gli spettatori hanno potuto scoprire e apprezzare come proposta di raffinata qualità e tradizione internazionale. Il musical ha debuttato proprio nel weekend di ottobre in cui è stato consentito il ritorno al 100% della capienza, registrando purtroppo un risultato decisamente inferiore allo storico e alle aspettative e riscontrando da parte degli spettatori ancora molta diffidenza nel tornare a teatro senza distanziamento. Riportare un allestimento a Tolentino ha generato un virtuoso indotto nel settore ospitalità e ristorazione e sono stati privilegiati fornitori marchigiani sia per la costruzione della scenografia sia per i service audio-luci.

Anche per la prosa la Compagnia ha scelto di co-produrre uno spettacolo con due interpreti, con Saverio Marconi come protagonista. L'attore e regista, direttore artistico di Compagnia della Rancia, ha festeggiato così i suoi 50 anni di carriera con un titolo importante come *Lear*, con la drammaturgia di Gabriela Eleonori, tratta dalla celebre opera di William Shakespeare, che firma anche la regia. Anche questo spettacolo ha avuto tra gli obiettivi quello di animare l'offerta culturale nelle Marche e, insieme a *Dimmi Addio domenica*, è stato inserito nella rassegna di AMAT "Platea d'Autunno".

Teatro per le scuole e per i più piccoli e giovani artisti

Rancia Verdeblu-Teatro Ragazzi è la divisione che si occupa di teatro per bambini e ragazzi, grazie alla creatività e alla trentennale esperienza di Ada Borgia. Spettacoli originali, realizzati con cura.

Compagnia della Rancia pone sempre particolare attenzione alle iniziative dedicate alle scuole e ai più piccoli insieme alle loro famiglie. Il settore del teatro per le scuole e per i più piccoli è stato ed è tuttora fortemente penalizzato. La compagnia ha pertanto cercato di sostenere la ripresa di queste attività,

oltre alla programmazione, con repliche del musical *Cenerentola* (trasformata con successo in un piccolo musical nel repertorio di Compagnia della Rancia con la firma di Saverio Marconi) e spettacoli del Gran Teatro dei Burattini.

All'inizio del 2021, confidando di poter riprendere in breve l'attività in presenza, Compagnia della Rancia ha programmato alcune rappresentazioni de *La testa del chiodo*, con filastrocche di Gianni Rodari in musica. Nell'avvicinarsi alle date previste a marzo, la situazione sanitaria è sensibilmente peggiorata. Ne è nata una proposta realizzata appositamente per le scuole "a distanza" (dedicata agli alunni della scuola primaria) attraverso una selezione dei brani dello spettacolo appositamente studiati per mantenere l'attenzione dei bambini anche in video e permetterne l'interazione.

L'iniziativa ha coinvolto 89 classi (44 nelle Marche e 45 in Lombardia, dove ha collaborato con l'ufficio scuole di Teatro Repower) e circa 2000 bambini.

Nell'autunno 2021 la situazione del teatro per le scuole dell'infanzia e primaria è peggiorata non permettendo a Compagnia della Rancia di organizzare matinée. Per mantenere comunque vivo il rapporto con le scuole perlomeno a Tolentino, nel mese di dicembre è stato portato direttamente negli istituti comprensivi un progetto di educazione all'ascolto attraverso l'animazione teatrale, *Murel sente tutto*, in una speciale versione natalizia. Versione che ha coinvolto 400 bambini della scuola dell'infanzia e primaria.

Altre attività

La promozione del territorio rappresenta un cardine fondamentale dell'attività di Compagnia della Rancia, protagonista su Rai 5 di una puntata di *Apprendisti stregoni* (ora disponibile su Rai Play) che ha preso forma in lunghi mesi grazie a uno stimolante confronto con il team di Rai5 e alla condivisione di materiali d'archivio video- fotografici e di memorie, racchiudendo quasi quarant'anni di persone, ricordi, spettacoli in 50 minuti. Le riprese sono state realizzate al Teatro Vaccaj di Tolentino, alla Mostra Permanente presso il Castello della Rancia e al Teatro Repower: luoghi che sono stati e sono protagonisti di momenti indimenticabili, dove si è vissuta e si continua a vivere non solo l'eccezionalità degli spettacoli in scena, ma anche la quotidianità familiare che rende eccezionale l'esperienza di Compagnia della Rancia.

La puntata è stata anche l'occasione per valorizzare le bellezze artistiche e paesaggistiche di Tolentino, conosciuta in tutto il Paese proprio per la presenza di Compagnia della Rancia, come la "piccola Broadway italiana", sede privilegiata di debutti nazionali.

Insieme a Saverio Marconi, il racconto si è snodato anche attraverso le voci di Michele Renzullo, Fabrizio Angelini, Giampiero Ingrassia, Gillian Bruce, Mauro Simone, Giulia Ottonello e del giovane protagonista di *Grease* Simone Sassudelli: ciascuno di essi ha portato con sé simbolicamente, nei racconti pieni di emozione, anche quelli di oltre 1500 compagni di viaggio - artisti, tecnici, team creativi - che hanno collaborato e collaborano con Compagnia della Rancia.

Il 6 giugno 2021 al Teatro Vaccaj è stata inaugurata la mostra *Happening per 40 primavere*, in celebrazione dei 40 anni di attività del Centro Teatrale Sangallo, scuola di recitazione del Comune di Tolentino.

Attraverso la testimonianza di locandine degli spettacoli prodotti, gigantografie, filmati, costumi, attrezzatura di scena, si è potuto conoscere un'esperienza lunga "40 primavere" e unica nel territorio.

La mostra è stata anche un modo per conoscere il Teatro Vaccaj, osservandolo da punti di vista di solito preclusi ad un "normale" spettatore. Sono stati gli stessi giovani formati dal Centro Teatrale Sangallo ad accompagnare i visitatori, raccontando anche la storia del "luogo" in tutti i suoi aspetti e nel pieno significato legato alla comunità.

Nel mese di novembre, Compagnia della Rancia ha collaborato con BSMT - (The Bernstein School of Musical Theatre) e Universal Pictures per il lancio del film *Caro Evan Hansen*, scritto da Steven Levenson e vincitore del Tony Award, con musiche e testi di Benj Pasek & Justin Paul (*La La Land*, *The Greatest Showman*). Oltre 100 allievi della BSMT, coordinati da Mauro Simone, vice Direttore della BSMT, hanno prestato le loro voci per la realizzazione di una speciale versione italiana del brano *You Will Be Found* (*Ti troverà*). Gli allievi si sono esibiti davanti a un'ospite d'eccezione, la *content creator* Martina Socrate, invitata come rappresentante di una generazione, sempre più combattuta tra la tentazione d'isolamento e la fatica di condividere problemi e preoccupazioni. Compagnia della Rancia ha promosso e sostenuto questa collaborazione per far sì che la forza comunicativa di una canzone come *Ti troverà* diventasse occasione di sensibilizzazione e condivisione di temi attuali e necessari.

Nonostante le difficoltà dovute alla pandemia, *Pinocchio il Grande Musical* ha visto la luce, tradotto nelle diverse e rispettive lingue, in Germania al Luisenbourg-Festspiele di Wunsiedel e in Polonia al Teatro Rozrywki di Chorzów; entrambe le produzioni, previste per il 2020, erano state rinviate a causa dell'emergenza sanitaria.

IL VALORE DELLA RESPONSABILITÀ VERSO COMUNITÀ, TERRITORIO E AMBIENTE

Nel Gruppo Bastogi la responsabilità verso la comunità e l'ambiente sono strettamente intrecciate e si traducono in un'attenzione concreta al territorio attraverso la qualità – ambientale, sociale, ed estetica – generata dagli impatti della propria presenza e attività.

Nel 2021 l'attenzione all'ambiente del gruppo Bastogi si è concretizzata soprattutto in azioni per il contenimento degli impatti ambientali delle sue attività e nel sostegno di iniziative per il consumo critico e lo sviluppo territoriale sostenibile.

Nell'ambito dello sviluppo immobiliare la partecipata Brioschi non ha iscritto a bilancio attività di ricerca e sviluppo, ai sensi dell'articolo 2428, comma 3, numero 1. Tuttavia le società del Gruppo si dedicano a una ricerca costante, con particolare attenzione ai seguenti ambiti:

- nuove forme di qualità del vivere, del lavorare e dell'abitare;
- nuove modalità di aggregazione e inclusione sociale;
- approccio partecipato e multidisciplinare allo sviluppo immobiliare;
- rigenerazione urbana;
- valorizzazione della produzione agricola locale;
- nuovi sistemi di comunicazione digitale;
- sistemi di mobilità sostenibili e innovativi;
- implementazione della tecnologia BIM nel processo di sviluppo immobiliare.

Contenimento e riduzione degli impatti ambientali

Fin dall'impostazione iniziale, nel masterplan del 2004, lo sviluppo del comparto di Milanofiori Nord è stato caratterizzato da scelte imprenditoriali e progettuali improntate a obiettivi di sostanziale e concreta sostenibilità ambientale.

Tale filosofia si è declinata in una serie di scelte: dal determinante contributo economico per la realizzazione del prolungamento della linea metropolitana M2, alla realizzazione di un'autonoma centrale di teleriscaldamento dedicata al comparto, fino alle soluzioni architettoniche e costruttive di volta in volta adottate per i singoli edifici.

Si è così configurato un nuovo quartiere attento alle tematiche ambientali, alla mobilità pubblica e privata, oltre che alla qualità della vita delle persone che ci vivono e lavorano.

A conferma della bontà di questa scelta, una serie di edifici realizzati hanno ottenuto o si candidano ad ottenere certificazioni internazionali relative alle tematiche di sostenibilità ambientale e alla qualità della vita degli occupanti.

Tra queste, si segnala la certificazione LEED® e WELL™, livello Gold, dell'edificio "U1" e LEED®, livello Gold, per quanto riguarda l'edificio "U3". Entrambi gli edifici sono stati recentemente ultimati e consegnati.

L'energia a basso impatto ambientale prodotta per cogenerazione

Il quartiere di Milanofiori Nord è dotato di una centrale di teleriscaldamento, che funziona con due caldaie con potenza nominale di 6,6 MWh ciascuna, e di un motore di cogenerazione di 2 MWh termici e 2 MWh elettrici. Sia le caldaie che il motore sono alimentati a gas metano.

La cogenerazione è un sistema efficiente per produrre in maniera combinata energia elettrica ed energia termica, recuperando il calore prodotto dalla combustione del metano che altrimenti verrebbe disperso nell'atmosfera.

L'intero comparto raggiunge l'autosufficienza nella produzione di energia termica, dimezzando inoltre le emissioni complessive di CO₂. La centrale è fornita di un sistema di controllo delle emissioni nell'ambiente che garantisce il monitoraggio continuato, evitando la proliferazione nei vari edifici di impianti autonomi.

Nel 2021 l'efficienza globale della centrale di teleriscaldamento risulta dell'85,16%.

Nel 2021 sono stati prodotti 2.283,81 MWh di energia elettrica dal motore di cogenerazione, il 94,48% dei quali sono stati ceduti in rete (mentre il restante 5,52% rappresenta l'energia di autoconsumo o di perdite di rete).

L'energia termica prodotta dalla cogenerazione è stata di 1.795,51 MWh, il 14,50% del fabbisogno complessivo del comparto.

Gli impianti di cogenerazione beneficiano dei Titoli di Efficienza Energetica (TEE), i cosiddetti Certificati Bianchi, che attestano il conseguimento di risparmi energetici attraverso l'applicazione di tecnologie e sistemi efficienti.⁷

Nel 2021 l'impianto di cogenerazione ha ottenuto 255 TEE relativi all'anno 2020. Questi titoli sono poi stati ceduti a una società specializzata nel mercato energetico.

Solare, fotovoltaico, geotermia e risparmio energetico

La quota di energia autoprodotta dal complesso di Milanofiori Nord viene aumentata grazie all'impiego di:

- solare termico, con pannelli posizionati sulle terrazze, per la produzione di acqua calda sanitaria;
- fotovoltaico, ad uso esclusivo del complesso residenziale, predisposto per ridurre al minimo i costi energetici condominiali. L'energia prodotta viene utilizzata per l'illuminazione, l'irrigazione e gli ascensori delle parti comuni.

Nel 2021 l'impianto fotovoltaico delle residenze ha prodotto in media 1.390 KWh al mese. Nel periodo tra marzo 2021 e febbraio 2022, l'impianto ha prodotto complessivamente 16.689 KWh, evitando l'immissione nell'atmosfera di 8.678,28 Kg di CO₂ rispetto alle emissioni generate con l'utilizzo di fonti energetiche convenzionali⁸ per produrre la stessa quantità di energia.

Dalla data di attivazione dell'impianto nel giugno 2012 al febbraio 2022, il risparmio complessivo stimato è stato di 91.746,28 kg di CO₂.

Un ulteriore importante contributo alla produzione di energie rinnovabili arriverà dagli impianti fotovoltaici collocati negli edifici "U1" e "U3".

Le serre bioclimatiche, collocate tra l'abitazione e la terrazza delle residenze, funzionano da sistema termoregolatore in grado di ridurre la dispersione del calore delle abitazioni del 40% (equivalente a 123 metri cubi di gas metano per il riscaldamento all'anno). Le terrazze orientate a sud contribuiscono, inoltre, a ridurre di oltre il 30% i consumi energetici degli edifici.

L'impianto geotermico a circuito aperto dell'edificio U27 a Milanofiori Nord utilizza acqua di falda come vettore termico per avviare il ciclo di lavoro della pompa di calore. Quest'ultima funziona prelevando l'acqua di falda poi immessa nella vicina Roggia Carleschina. L'acqua, non alterata chimicamente, viene quindi reintrodotta in natura e utilizzata per l'irrigazione. L'impianto geotermico sostituisce completamente la caldaia per il riscaldamento ed i gruppi frigo per il raffrescamento.

Gli impianti geotermici sono il sistema con il più basso impatto ambientale complessivo e il minore valore di emissioni di CO₂ tra tutte le tecnologie disponibili per la climatizzazione⁹. Smaltendo il calore nel sottosuolo, infatti, questi impianti generano nel periodo estivo un accumulo termico per la successiva stagione invernale e non contribuiscono in alcun modo all'inquinamento termico dell'atmosfera.

Rispetto a un tradizionale impianto condensato ad aria, e a parità di potenza termica erogata, il risparmio energetico medio con l'utilizzo di geotermia è di circa il 24% (con picchi di circa il 30% nel periodo estivo e del 15% circa in quello invernale).

⁷ I TEE vengono emessi dal Gestore dei Mercati Energetici (GME) sulla base delle certificazioni dei risparmi conseguiti, effettuate dall'Autorità. Un certificato equivale al risparmio di 1 tonnellata equivalente di petrolio (tep), che è l'unità convenzionale di misura utilizzata nei bilanci energetici per esprimere tutte le fonti di energia tenendo conto del loro potere calorifico.

⁸ Si è considerato l'equivalente di 2,56 kWh bruciati sotto forma di combustibili fossili per kWh elettrico prodotto.

⁹ Rapporto EPA (United States Environmental Protection Agency).

Mobilità sostenibile e riduzione del traffico

Il Gruppo valuta attentamente gli impatti ambientali dovuti al traffico e incentiva sistemi di mobilità sostenibile all'interno dei propri progetti di sviluppo.

Il contributo più rilevante ha riguardato il prolungamento della linea 2 della metropolitana, che dal 2011 collega Assago al centro di Milano.

Il Gruppo, tramite la controllata Milanofiori 2000, è da tempo impegnato nello studio di soluzioni viabilistiche, in particolare di connessione autostradale, che semplificano ulteriormente i collegamenti tra l'area di Milanofiori Nord e la città di Milano. Nel 2020 sono stati prospettati al Comune di Assago e alla società Milano Tangenziali - Milano Serravalle, approfonditi studi sul traffico e nuove soluzioni viabilistiche.

Nel 2021, il Comune di Assago ha esaminato la proposta di Milanofiori 2000, esprimendo una valutazione positiva. Al momento sono in fase di approfondimento da parte del Comune di Assago le procedure amministrative per permettere la progettazione e per l'esecuzione di tale viabilità di connessione autostradale.

In prossimità della stazione Milanofiori Nord, in aggiunta ai 663 parcheggi coperti di interscambio realizzati negli anni passati, è stata incrementata la dotazione di parcheggi di interscambio con 164 nuovi posti auto.

Ambiente

Nel 2021 il Gruppo Brioschi ha deciso di non procedere alla presentazione della proposta finale del progetto relativo al concorso "C40 Reinventing cities, un bando internazionale per progetti urbani resilienti e a zero emissioni", indetto dal Comune di Milano per la riqualificazione ambientale e sociale dell'area dell'ex Macello. Nel 2020 il progetto presentato dal team guidato da Brioschi era stato selezionato tra i cinque finalisti e ha comunque consentito a Brioschi di approfondire, con riferimento alle più recenti tecnologie e strategie, diversi aspetti legati alla sostenibilità ambientale e alla rigenerazione urbana.

Nel corso dell'anno, è stato approvato il progetto operativo di bonifica per il miglioramento ambientale del bosco di pioppo nero situato a nord del comparto Milanofiori Nord e assoggettato al P.I.F. (Piano di Indirizzo Forestale della Città Metropolitana di Milano). Nel mese di novembre è stata presentata un'istanza di aggiornamento del titolo abilitativo, indispensabile per poter procedere con la gara e la successiva realizzazione.

Il bosco sarà attrezzato con parco giochi, percorso vita, rifugio per gli insetti e un percorso didattico dotato di semenzaio con le sementi raccolte nel bosco.

Nel corso dell'anno, l'H2C Hotel di Milanofiori Nord ha portato avanti il processo già intrapreso di contenimento dell'utilizzo della plastica, utilizzando bicchieri in fibra di mais, tovaglioli compostabili, bottigliette d'acqua nei minibar realizzate per il 25% con PET riciclato, posateria monouso compostabile e breakfast box in carta riciclata.

È stata inoltre implementata, in collaborazione con la società Up2You, una nuova iniziativa a favore dell'ambiente: ai clienti che scelgono di rinunciare alla pulizia della camera durante il proprio soggiorno, l'albergo regala un codice valido per piantare un albero all'interno di uno dei progetti di riforestazione disponibili sulla piattaforma Up2You. Nonostante la pandemia abbia limitato l'apertura dell'hotel a circa tre mesi, sono stati donati ai clienti un centinaio di codici, che sono stati utilizzati per la messa a dimora di altrettanti alberi.

L'albergo utilizza esclusivamente detersivi biodegradabili e propone ai clienti la possibilità di scegliere se riutilizzare le lenzuola e gli asciugamani nelle camere.

Il ristorante dell'H2C Hotel predilige i prodotti biologici e a km 0.

Negli uffici delle Società del Gruppo Bastogi viene utilizzata esclusivamente carta mani realizzata in Fiberpack, il materiale ottenuto dal riciclo delle fibre di cellulosa presenti nei contenitori Tetra Pak.

Il comparto dei Frigoriferi Milanesi e gli impatti ambientali dell'attività di Open Care

Nei laboratori di Open Care si lavora nello spirito di una conservazione responsabile dei beni culturali e si utilizzano le più aggiornate metodologie per il restauro sostenibile, avvalendosi di materiali e sostanze a basso impatto per la salute e l'ambiente. I fornitori vengono selezionati in base a criteri di trasparenza e purezza dei prodotti, soprattutto dei reagenti chimici, prediligendo gli operatori e i produttori certificati, che scelgono i materiali meno pericolosi e utilizzano metodi di organizzazione del lavoro che garantiscono adeguati standard di sicurezza.

Ai Frigoriferi Milanesi è stato installato un nuovo gruppo frigo raffreddato ad aria con un recuperatore di calore che nella modalità con recupero del calore, il gas refrigerante caldo lascia il compressore ed entra nello scambiatore di calore dove l'energia nel gas refrigerante si trasferisce ad un circuito autonomo destinato alla produzione dell'acqua calda. Il refrigerante viene così pre-raffreddato prima di entrare nella sezione condensante, riducendo l'energia richiesta ai ventilatori e migliorando ulteriormente l'efficienza energetica.

L'acqua calda recuperata viene erogata nel circuito secondario di riscaldamento e viene utilizzata per il riscaldamento degli ambienti deposito e caveau per il mantenimento della temperatura e umidità nella stagione estiva.

La tutela del territorio e lo sviluppo agricolo di prossimità

La Società Agricola Sant'Alberto, conduce in affitto complessivamente circa 218 ettari di terreni in Lombardia di proprietà del gruppo Bastogi.

Riforestazione e biodiversità

Dal 2003 la Società Agricola Sant'Alberto ha destinato alla riforestazione parte dei terreni della Cascina Sant'Alberto di Rozzano. L'impianto forestale è stato progettato per migliorare la biodiversità e l'ecosistema, creando un reticolo di corridoi biotici favorevoli alla riproduzione della fauna. Negli anni, su un'estensione di circa 22 ettari, sono stati messi a dimora oltre 20.000 alberi, tra alti fusti e arbusti. Di questi, oltre 6.500 sono stati piantati a ridosso dei canali e dei fossi di scolo, nell'ambito di un finanziamento europeo per contrastare l'inquinamento delle falde acquifere attraverso l'utilizzo di piante come sistema fito-depurativo.

Un rapporto redatto a gennaio 2019 dal dipartimento di Biologia animale dell'Università di Pavia, ha classificato la Cascina Sant'Alberto come l'oasi di ripopolamento faunistico con il più alto incremento riproduttivo di fagiani e lepri della Provincia di Milano.

Il rapporto ha inoltre evidenziato un ulteriore miglioramento della qualità ambientale rispetto al 2013 - data della precedente relazione - grazie al continuo sviluppo dell'impianto forestale.

La coltivazione naturale

La Società Agricola Sant'Alberto coltiva circa 100 ettari a cereali, utilizzando la rotazione delle colture con prato stabile per preservare la fertilità del terreno.

I cereali, coltivati senza l'utilizzo di presidi chimici, vengono venduti sul mercato.

Nel 2021, la Società Agricola Sant'Alberto ha prodotto, nei terreni concessi in affitto da società collegate, circa 2.910 q. tra fieno, mais e frumento, tutti destinati all'alimentazione animale.

Nel 2021 l'azienda ha prodotto il suo primo fieno con certificazione biologica (950 q. su un totale di 1.710 q.).

Infatti, nel gennaio 2021, la Società Agricola Sant'Alberto ha ottenuto la certificazione biologica della propria produzione agricola nelle aree coltivate a Rozzano e Lacchiarella (MI). Nel 2021, la Società Agricola Sant'Alberto ha costituito un'A.T.I., insieme a Cascina Sant'Alberto, Formattart e alla Cooperativa Madre terra, per partecipare al bando per la gestione quinquennale del MUSA - Museo Salterio - Officina del gusto e del paesaggio di Zibido San Giacomo, bando che si è aggiudicata nel gennaio 2022.

È proseguita la collaborazione con la Cooperativa Agricola Sociale Madre Terra, che conduce, in comodato d'uso gratuito, 10.000 mq. di terreno a Rozzano, all'interno del Parco Agricolo Sud Milano. L'area è stata destinata, per 5.000 mq., alla coltivazione di luppolo e, per altri 5.000 mq., a quella di ortaggi. L'iniziativa rientra tra i progetti di economia circolare e inclusione sociale per soggetti svantaggiati promossi dalla Cooperativa. Il luppolo prodotto viene venduto a un birrificio artigianale lombardo, facilitando così la creazione di una filiera corta di produzione della birra.

Nel 2021 la Società ha ospitato gratuitamente, presso i terreni di Rozzano, un laboratorio per la lavorazione del miele e 150 arnie dell'azienda agricola Belè, destinate alla produzione di miele di acacia, tiglio e millefiori. Nel 2021 Belè ha tenuto anche corsi per apicoltori amatoriali nei pressi della Cascina Sant'Alberto.

Si è rinnovata, inoltre, la collaborazione con Orto in Fiore, che organizza corsi di orticoltura biodinamica in una porzione di 300 mq messa a disposizione gratuitamente dalla Società presso la Cascina Sant'Alberto di Rozzano. Nel 2021 i corsi si sono nuovamente svolti in presenza, dopo il periodo di formazione a distanza dovuto al lockdown.

Il forno artigianale

Il laboratorio artigianale per la produzione di pane e prodotti da forno della Cascina Sant'Alberto s'ispira alla filosofia del "buono, pulito e giusto" teorizzata e praticata da Slow Food.

Vengono utilizzate solo farine macinate a pietra provenienti dai migliori mulini d'Italia, tutte biologicamente certificate. I panificatori della Cascina Sant'Alberto di Rozzano sfornano ogni giorno un pane artigianale di grande formato a pasta madre autoprodotta. Questo tipo di lievitazione naturale permette di ottenere un pane più digeribile e conservabile, poiché l'amido dei cereali viene disgregato dai batteri lattici. Frumento, farro e segale vengono impastati con semi, frutta secca, olive, zucca, cavolo nero, radicchio e altri ingredienti a coltivazione biologica per dare forma a numerose tipologie di pane.

Il laboratorio assume esclusivamente personale con contratti a tempo indeterminato, impiegando anche persone provenienti da situazioni di difficoltà.

Cascina Sant'Alberto ha ottenuto, nel 2018, dall'organismo nazionale autorizzato Bio Agri Cert, la certificazione biologica per prodotti da forno, in accordo al regolamento CE 834/2007.

I prodotti della Cascina Sant'Alberto sono venduti a ristoranti, enoteche, alberghi, mercati agricoli di prossimità, gruppi di acquisto, al Banco equosolidale di Garabombo (Chico Mendes) e a punti vendita tradizionali e online di prodotti naturali, tra cui Altromercato, Centro Botanico e Cortilia. Nella lavorazione del pane vengono impiegate anche materie prime provenienti dal mercato equo e solidale a marchio Altromercato, quali cioccolato, uvetta, noci e olio extravergine di oliva.

I forni sono alimentati in modo ecologico, a pellet prodotti con scarti di segheria di abete puro, provenienti dall'Austria e certificati EN PLUS ART 301 e DIN PLUS 7A008. Grazie a un'elevata coibentazione, consentono una produzione di calore costante per diverse ore, anche a forno spento (e un risparmio energetico di circa il 60% rispetto a un forno tradizionale funzionante a corrente elettrica) con residui di combustione minimi, pari a 50 grammi di cenere al giorno per ciascun forno.

Nuove economie ed impresa etica

Nel 2021 il gruppo Bastogi ha intrapreso diverse iniziative a favore della comunità.

La società Varsity ha concesso in comodato gratuito il suo immobile denominato "Cava" all'Associazione Salvambiente di Trezzano s/N che ha provveduto a effettuare vari interventi di pulizia del verde, con messa in sicurezza delle sponde grazie all'intervento dei suoi volontari, ha coinvolto due associazioni canoistiche per l'effettuazione di corsi e attività collegate nelle acque del lago, e consente la fruizione degli spazi alla cittadinanza garantendo un presidio. Orto Collettivo, piantumazione volontaria, osservazioni astronomiche, campane tibetane e altro, sono alcune delle tante iniziative che l'Associazione ha organizzato e organizza alla cava, così come al vicino Parco del Centenario, di proprietà pubblica.

Varsity ha dato la possibilità ad un ex carcerato in difficoltà di fruire di un appartamento in comodato d'uso gratuito, la società Bright gli ha invece permesso di svolgere una borsa lavoro finanziata dal comune di Saronno da maggio a novembre 2021.

Nel 2021 Milanofiori 2000 ha concesso più volte in comodato d'uso gratuito alla Fondazione Francesca Rava (www.nph-italia.org) uno spazio in Piazza degli Incontri a Milanofiori Nord per ospitare un temporary store. I fondi raccolti sono stati destinati al progetto di prossimità territoriale "SOS spesa" (in aiuto alle famiglie bisognose, agli anziani soli e ai bambini accolti nelle comunità per minori), all'ospedale pediatrico Saint Damien di Haiti e a sostegno delle vittime del terremoto di Haiti del 14 agosto 2021.

La società ha provveduto all'allestimento, alle forniture e ai servizi connessi allo svolgimento delle giornate di vendita.

Nel 2021, Milanofiori 2000 ha concesso all'associazione Pane Quotidiano Onlus (www.panequotidiano.eu), a titolo di comodato d'uso gratuito, una porzione di edificio ad uso magazzino.

Professionisti del Gruppo Brioschi hanno supportato in diverse forme la cooperativa "Il frantoio del Parco" (www.chicomendes.it/frantoio-del-parco) per il consolidamento e lo sviluppo del progetto di recupero di 30.000 ulivi di proprietà pubblica in Maremma.

È proseguita la collaborazione con il Consorzio Almeno 331 la Cooperativa Sociale di Comunità di Trezzano sul Naviglio e con Rimaflow (www.rimaflow.it)

Alcuni dipendenti hanno collaborato con il consorzio GOEL – il Gruppo Cooperativo della Locride (www.goel.coop) che opera per il riscatto e il cambiamento della Calabria attraverso il lavoro legale, la promozione sociale e un'opposizione attiva alla 'ndrangheta.

Un contributo costante a Comunità Nuova (www.comunitanuova.it) è stato garantito dalla presenza in consiglio di esponenti del Gruppo Brioschi.

Il Gruppo Brioschi ha valutato positivamente diverse richieste di supporto pervenute dai tenants in difficoltà a causa degli effetti della pandemia, con particolare riferimento al comparto Milanofiori Nord.

All'interno degli uffici del Gruppo Bastogi vengono raccolti tappi in plastica che nel 2021 sono stati donati all'associazione di volontariato Confraternita della Misericordia di Piacenza.

La Cascina Sant'Alberto e la Società Agricola Sant'Alberto hanno affiancato due enti del Terzo settore, l'associazione Formattart-ETS e la cooperativa sociale Terra Madre, nel finalizzare una proposta al comune di Zibido San Giacomo, Parco agricolo Sud, per l'aggiudicazione, ottenuta nel 2022, della gestione del Museo Salterio-MUSA. Il MUSA, è un ecomuseo nato grazie ad un contributo di Fondazione Cariplo nel 2015 in occasione di EXPO con vocazione multidisciplinare sui temi del gusto e del paesaggio. Sono previste attività culturali d'inclusione sociale, educazione ambientale e formazione al lavoro.

Bastogi sostiene la Civica Scuola di musica Antonia Pozzi di Corsico collaborando alla stesura di progetti destinati a rispondere a bandi pubblici e nell'attività di raccolta fondi.

Il Gruppo Bastogi sostiene la Cooperativa Altromercato Chico Mendez tramite agevolazioni legate alla sede sociale e ad un negozio (www.altromercato.it)

Iniziative di raccolta fondi e di sensibilizzazione

I Frigoriferi Milanesi hanno ospitato la serata "Emotion for change" organizzata da Altreconomia, la casa editrice che tratta tematiche inerenti all'economia solidale e trasformativa.

In questa occasione l'Editore ha avuto modo di ritrovare i propri lettori, condividere pensieri, lanciare la nuova campagna di abbonamenti e offrire nuovi spunti di riflessione. In chiusura di serata un magnifico concerto d'archi con Sara Michieletto, primo violino della Fenice di Venezia, accompagnata da Giorgio Schiavon.

Arché Convivio è la charity dinner che Fondazione Arché organizza ogni anno per sostenere progetti di solidarietà sociale. Palazzo del Ghiaccio ha ospitato l'ultima edizione di Arché Convivio con l'intervento

di Anty Pansera, storica dell'arte e Riccardo Balbo, presidente della Fondazione Riccardo Morelli, che si sono confrontati su una lettura sociale del design sotto la conduzione di Orsetta Borghero. Durante la serata si è tenuta un'asta con oggetti di moda e design. Il ricavato della cena e dell'asta è stato devoluto al progetto di Impresa Sociale Porta Fortuna, un luogo teso a generare opportunità di lavoro per le donne. Porta Fortuna sarà a Quarto Oggiaro nella periferia nord ovest di Milano e si muoverà su 4 direttrici: una trattoria sociale, una casa della comunità con servizi sanitari territoriali, un asilo nido per l'infanzia, una comunità di accoglienza per mamme e bambini. Frigoriferi Milanesi ha sostenuto l'evento concedendo gli spazi del Palazzo del Ghiaccio al solo costo delle spese vive e una donazione a supporto del progetto di impresa Sociale Porta Fortuna.

40 anni positivi. Miti e tabù sul virus dell'HIV - A 40 anni dal primo caso di HIV, la mostra ospitata dal 12 novembre al 5 dicembre 2021 presso la Galleria dei Frigoriferi Milanesi, raccontava la storia dell'impatto dell'HIV fin dai suoi esordi con le opere di grandi artisti e i volti di tutti i personaggi della musica, della letteratura e dello spettacolo che hanno lottato contro lo stigma sociale. Tra questi Rock Hudson, Pier Vittorio Tondelli, Freddie Mercury, Magic Johnson, Bruce Richmann e Gareth Thomas. Promossa e organizzata da Milano Check Point, con il supporto di ALA Milano Onlus, Anlaids sez. Lombarda, ASA Milano Onlus, CIG – Arcigay Milano, Fondazione LILA Milano Onlus NPS Italia Onlus e Simit Lombardia. Frigoriferi Milanesi ha supportato l'evento applicando una tariffa calmierata di affitto e divulgando la mostra tramite i suoi canali social.

Rapporti con associazioni

Bastogi, direttamente o tramite le proprie controllate, è iscritta alle seguenti associazioni: Assolombarda, Assoimmobiliare, Assimpredil, Ance, ATIP, AIDAF, EAA, AGIS, Federcongressi, Yes Milano Convention Bureau, WTC Milano, Consorzio Marche Spettacolo, Rete per il Welfare Culturale nelle Marche.